

Sport

BASKET LEGADUE DOMANI ALLE 17 (DIRETTA SU SPORTITALIA 2) I GIALLOROSSI RICEVONO CASALE

Barcellona vuol diventare grande

Pancotto: «Loro hanno tradizione, dobbiamo metterci intensità e continuità»

Franco Milano
BARCELONA

Appuntamento settimanale con la conferenza stampa di un Cesare Pancotto sereno, determinato e pronto alla prossima battaglia che la sua squadra dovrà sostenere con Casale Monferrato. «È una partita evento – ha detto il coach – perché saranno di fronte una neo promessa, Barcellona e una squadra di élite della Legadue che è Casale. È un momento positivo per tutte e due le squadre. I nostri avversari sono reduci da tre vittorie consecutive e hanno ottenuto cinque successi nelle ultime sei gare, e si presume che questo possa portare ad una partita di grande contenuto emozionale».

Pancotto ha poi sottolineato la delicatezza dell'incontro contro una delle migliori squadre della Legadue, «partendo dalla continuità tecnica che loro possono vantare. Mi riferisco a Crespi, bravo allenatore che guida questa squadra da cinque anni. Noi lavoriamo insieme da tre, quattro mesi – ha detto –. Alla loro capacità, al talento, ai tiratori sul perimetro, si deve contrapporre la nostra presenza su tutto il campo in ogni momento della partita. Per cui se da una parte c'è una squadra di tradizione, dall'altra noi siamo un team che si sta costruendo una propria memoria, e lo sta facendo con mezzi propri, con il lavoro e con tanto entusiasmo».

Pancotto entra nel merito tecnico della sfida: «Contro Casale Monferrato occorre portare grande energia, grande difesa e scelte equilibrate, che coinvolgano tutti. È una partita del "pronto subito" fino al termine, perché dobbiamo dare continuità al nostro gioco su tutti i 40'».

«Sarà importante l'impatto alla partita. Quando affermo che bisogna essere pronti prima del salto a due è un impegno mentale: non si comincia a difendere quando l'avversario ha la palla, ma prima. Nelle ultime partite siamo stati molto pronti, e lo dico per il valore assoluto della squadra. Domenica giocheremo contro una squadra che da cinque anni cerca di andare in Serie A. È questo il senso dell'essere pronti subito».

«La gara con Casale Monferrato è la più impegnativa tra quelle fin qui giocate al PalAlberti? «Io direi che tutte le partite sono dure e difficili. La vittoria contro Udine adesso va rivalutata, perché oggi Udine viene da otto vittorie consecutive. E come dissiala la vigilia di quella gara, Udine ha l'ambizione di crescere dal sesto posto che aveva ottenuto lo scorso campionato. Ritengo che sia importante non cambiare il mezzo per arrivare al fine. E per farlo abbiamo bisogno di giocare una partita concreta, solida, fatta di numeri, non di statistiche. Anche se cambia l'avversario, dobbiamo avere l'attenzione sulle cose che vogliamo fare contro chi affrontiamo, sapendo la sua storia, il suo valore, la sua tradizione».

«Donell Taylor salterà la trasferta di Barcellona. Quanto può incidere questa assenza per loro, e cambia qualcosa per Barcellona? «L'assenza di un giocatore conta poco, perché gli altri saranno più motivati e con meno pressione. Anche noi abbiamo giocato tre partite senza due titolari, mi piacerebbe che venissero riconosciuti i meriti a questa squadra».

Concludiamo con Steffel. Il giocatore è pronto a giocare e domenica sarà in campo. «



Cesare Pancotto e la panchina della Siga Barcellona in una recente partita

Si parte così

Legadue 10. giornata di andata
Verona-Pistoia 60-65 (giocata ieri)
Barcellona-Casale Monf.
Ferrara-Jesi
Reggio Emilia-Scafati
Udine-Forlì
Rimini-Imola
Casalpusterleno-Veroli
San Severo-Venezia

Classifica
Venezia, Udine 16,
Siga Barcellona (-1)
13, Casale Monferrato,
*Pistoia 12, Scafati,
Rimini 10, Casalpusterleno,
Reggio Emilia,
Imola 8, Veroli, Ferrara,
Forlì 6, *Verona 4,
San Severo 0
*Una partita in più

«L'assenza di un giocatore conta poco, perché gli altri saranno più motivati e con meno pressione. Anche noi abbiamo giocato tre partite senza due titolari, mi piacerebbe che venissero riconosciuti i meriti a questa squadra».

Concludiamo con Steffel. Il giocatore è pronto a giocare e domenica sarà in campo. «

30 righe (Va) circa



Gianmaria Vacirca

Il ritorno a casa di Kabron James e la sfida allo Sceriffo di Brindisi

«Scherzando ciò che è rimasto del Cavs dopo la sua dipartita, Lebron James si è guadagnato una pagnotta riscaldata e probabilmente qualche amico in più. Non ho mai avuto grande simpatia per "Kabron" e il sentimento contrario è aumentato esponenzialmente la notte in cui gli ho sentito pronunciare l'ormai celebre "This fall I will take my talents to South Beach and I will join the Miami Heat", all'interno dello show baraccone della ESPN. Michael Jordan ci aveva messo sette lunghi anni prima di vincere il suo primo titolo NBA con i Chicago Bulls. Kabron invece ha optato per la scorciatoia dei Miami Heat di Wade e Bosh per togliersi di dosso l'etichetta del magnifico perdetto».

Da quella sera la popolarità di James è crollata vertiginosamente e i liberi addattamenti satirici di "The Decision" sono diventati uno sketch interpretato a tutte le latitudini del Globo. Dall'immortalità all'irritazione il passo è breve.

Anni fa scrissi per una rivista che avrei utilizzato la prima scelta al Draft del 2003 per prendere Carmelo Anthony e non Lebron James, attirando il rito e spernacchiamenti. A distanza di tempo, dopo aver seguito con grande passione le carriere di entrambi ed essermi fatto l'idea che James abbia pochissima facoltà cognitiva di se stesso e di que-

sto gioco, alzo il livello della provocazione dicendo che, a parti invertite, Cleveland avrebbe avuto risultati migliori e Denver peggiori dei "non risultati" ottenuti. Di fatto in tutti questi anni Lebron James non ha denotato importanti progressi tecnici e tattici. Resta una grande incompiuta, pur avendo dalla sua grandi statistiche per assist e rimbalzi e un corpo sovrumano. Qualsiasi paragone con Kobe Bryant rasenta oggi la pornografia: Kobe è un campione, Lebron è stato per anni un realizzatore/catalizzatore. È vero che probabilmente il supporting cast non è mai stato all'altezza, altrettanto lo è che non è facile giocare insieme a lui.

Sono pronto per la trasferta di Brindisi, dove lo Sceriffo si è confezionato ad arte la partita dell'ultima spiaggia pur sapendo che il suo credito è illimitato e che prima di cambiare lui alterneranno altri dieci giocatori. Sono tattiche di un vecchio drago del parquet, che così avrà ancor più dalla sua un popolo biancoazzurro pronto a far festa.

Insomma, siamo spacciati. Ma ho già scelto come digerire la pillola: pranzo all'Osteria del Tempo Perso a Ostuni e ritorno in radio a distanza di anni per sostituire il cronista, spaventato dalla lunghezza della trasferta. Sintonizzatevi su smiltechannel.it, vi farò divertire... «

BASKET SERIE B DILETTANTI DOMANI ALLE 18 LA DIFFICILE TRASFERTA IN TERRA PUGLIESE

L'Orlandina prende la rincorsa dalla "fossa" di Corato

Giuseppe Lazzaro
CAPO D'ORLANDO

Attenzione alla trappola. L'Orlandina, dopo avere riconquistato il secondo posto, punta sul primo per qualificarsi, alla fine del girone di andata, per la Final Eight di Coppa Italia di B, ma per farlo deve vincere tutte le partite da qui al giro di boa (quattro) e sperare nei capitomboli delle rivali Nb Campobasso e Viola.

Per questo non si può fallire la prova di Corato domani sera (diretta audio in streaming sul sito www.orlandinabasket.it dalle 18). La Granoro era partita fortissima, vincendo le prime tre partite, ma ha perso le successive sei e giocherà con il dente avvelenato

spionata da un ambiente difficile e molto caldo: basti ricordare che, dopo avere vinto, la Viola è riuscita a lasciare Corato dopo due ore con la scorta della polizia a seguito delle provocazioni tra Lorenzetti ed alcuni tifosi locali.

«Sarà una partita difficile e particolare – dice il coach paladino Peppe Condello nel consueto incontro con la stampa del venerdì –. Come, d'altronde, tutte le gare esterne di un torneo che solo in apparenza si pensava fosse facile e ridotto alla lotta fra due-tre squadre. Non è così, lo conferma la caduta della Viola a Ceglie e, comunque, il mercato è aperto sino al 28 febbraio e chiera in ritardo si sta rinforzando».

Corato presenta un roster con



L'assistente Nino Coppolino

Si parte così

Serie B Dilettanti 10. giornata di andata
Mens Sana-Benevento
Francavilla-Campobasso
Corato-Orlandina
Virtus Ragusa-Martina F.
Viola-Bernalda
Ceglie-Melfi
Catanaro-Cus Bari

Classifica
Campobasso 16, Viola, Orlandina 14, Catanaro, Melfi 10, Mens Sana, Francavilla, Martina F., Ceglie, Virtus Ragusa 8, Corato, Bernalda, Cus Bari 6, Benevento 4

alcuni elementi di esperienza come il 34enne Corvino (capocannoniere con 21.8 di media, secondo per gli assist con 5.2 e terzo nella valutazione con 21.2), la guardia Nardin e il lungo Storch (ex Patti), più alcuni giovani interessanti. L'allenatore è Marco Verile. «In che condizioni arriva l'Orlandina a questa gara?»

«Non al massimo dal punto di vista fisico – prosegue Condello – perché Caprari è stato fermo due giorni per un risentimento muscolare mentre Caruso sta continuando le cure alla schiena, anche se è in via di miglioramento. Ma questi sono problemi che abbiamo noi e che hanno altri nel corso di una lunga stagione, quindi bisogna stringere i denti e gio-

care come sappiamo, a cominciare dall'atteggiamento difensivo».

Proprio Caprari non è ancora il "boom-boom" che si conosceva e il tecnico lo ammette: «È vero, da Marco è logico attendersi di più come rendimento perché per una B Dilettanti è un campione che può fare sempre la differenza. Ma siamo ancora in dicembre, lo aspettiamo con fiducia perché sappiamo cosa ci potrà dare».

L'ultima battuta è dell'assistente Nino Coppolino: «Vedrete che Ceglie, che ha appena battuto la Viola, sarà destinata a scalare la classifica».

Un'altra squadra che merita attenzione, visto che i pugliesi sono i prossimi avversari dell'Orlandina al "PalaFantozzi". «

CALCIO A 5

Lo Sporting Peloro all'attacco della vetta

MESSINA. Sporting Peloro, attacco alla vetta. Con lo spirito di chi non nulla da perdere, lo Sporting si prepara alla sfida contro la prima della classe che oggi renderà speciale la gara interna del "PalaRescifina" delle 15,30.

La Me.Co. Potenza è la favorita d'obbligo per la promozione in A2 e lo testimonia i 25 punti in 10 gare e soprattutto i 76 gol segnati, cioè 30 in più della seconda in graduatoria.

Lo Sporting Peloro arriva a questa gara dopo aver subito un'amara sconfitta a Giovinazzo. Un "ko" giunto dopo ben quattro vittorie consecutive che hanno fatto schizzare le quotazioni dei ragazzi di Randazzo fino alla attuale quarta posizione. Sporting al completo, anche se il pivot Spuria è stato "ceduto" alla Piero Mancuso di calcio a 11.

«Il Potenza è una grande squadra, composta da almeno 8-9 brasiliani, tutti giocatori di categoria superiore – dice Salvatore Batiato, capitano del club giallorosso –. In casa loro fanno affidamento su un terreno piccolo e, con molti tiratori in organico, vanno a segno con una facilità incredibile. Noi, però, vogliamo far punti per centrare la qualificazione in Coppa Italia. Se avessimo vinto a Giovinazzo avremmo già un piede e mezzo nella manifestazione. Spero che ci sarà un grande pubblico al "PalaRescifina". La partita lo merita e credo anche noi, per come ci stiamo comportando».

« (d.b.)

PUGILATO ÉLITE 1. E 2. SERIE

Il messinese Argento ai Campionati italiani

REGGIO CALABRIA. Il "PalaBarbutto" di Napoli ospita da oggi al giorno dell'Immacolata i Campionati italiani Elite riservati ai pugili dilettanti di prima e seconda serie. La società Amaranato Boxe è presente con il giovane e promettente peso medio Mario Argento, reduce dai prestigiosi successi della precedente fase interregionale di Brindisi. L'atleta messinese, sotto la competente guida del maestro Giuseppe Fedele, in occasione dell'evento si è concentrato in Puglia ha sbaragliato il lotto dei concorrenti ed ha avuto la meglio nei confronti dell'idolo locale Leandro Giglio che era stato vice campione italiano nel 2009 e di Martin Barretta, quest'ultimo sconfitto nel corso di una finale che Mario Argento ha

dominato con grande lucidità e notevole acume tattico, meritandosi l'accesso alla fase tricolore.

Nella categoria dei 75 chilogrammi, Argento è uno dei più giovani pugili a salire sul quadrato, avendo compiuto 19 anni lo scorso mese di maggio. Nella lista dei finalisti, assieme ad Argento, figurano Stefano Failla (Fidenza), Andrea Marziali (Ascoli), Dylan Spinelli (Pug. Di Giacomo), Andrea Cimichella (Bsa), Salvatore Grieco (Fiamme Oro), Claudio Carbone (Seri Levante), Luca Esposito (Fearless Team), David Traversi (Mens Sana Siena), Antonio Velardo (Napoli Boxe), Dionigio Rivello (Battipagliese), Elia Madau (Oliena) e Matteo Costanzo (Metropolis). « (f.p.)

ARTI MARZIALI OGGI E DOMANI

Al "PalaRescifina" il 16. Bujinkan Fest

MESSINA. In programma oggi e domani al "PalaRescifina" il raduno nazionale del Bujinkan Yoryu Fest, giunto alla sedicesima edizione. L'evento sportivo organizzato dalla Yoryu Italia dei maestri Aurelio e Pippo Costa, in collaborazione con il Comune di Messina, richiamerà in riva allo Stretto il pubblico delle grandi occasioni.

La Bujinkan, «casa del guerriero divino», è un'organizzazione di arti marziali il cui Gran Maestro, Masaaki Hatsumi, è stato definito personalmente dallo stesso Imperatore del Giappone «tesoro culturale vivente». Questo evento, giunto alla 16. edizione, è un'occasione per

praticare e approfondire una disciplina che in tutto il mondo conta più di tre milioni di adepti.

«L'organizzazione "Bujinkan Yoryu Italia" dichiara il fondatore e presidente Giuseppe Costa – si occupa della promozione e diffusione della filosofia e della disciplina orientale Budo Taijutsu, che comprende lo studio di antichissime scuole di arti marziali tradizionali giapponesi. Siamo orgogliosi di essere giunti alla 16. edizione e che sia Messina ad ospitare il grande evento, e con la collaborazione del Comune di Messina siamo certi di poter realizzare un momento di importante visibilità per il territorio messinese». « (m.p.)

Pallamano - Cerimonia al Comune



Messana, vent'anni di storia

MESSINA. Dirigenti, tecnici e atleti della Handball Club Messana sono stati ricevuti a Palazzo Zanca dal sindaco Giuseppe Buzzanca, in occasione del ventennale dell'attività federale della società biancazzurra. Il presidente Filippo Spadaro ha illustrato il volume Storia di un fenomeno sportivo, che ripercorre le tappe del suo club. Il sindaco Buzzanca ha sottolineato che «i successi della società rappresentano un ritorno di immagine in campo nazionale per la città». «